

INFORMATIVA N. 11 / 2021

Oggetto: ” Integrazione fatture acquisti tramite invio a SDI di appositi documenti con tipologia TD16-TD17-TD18-TD19”

Riferimenti Legislativi: [Fonte Agenzia delle Entrate – Guida alla Fatturazione Elettronica e dell’esterometro](#)

Riportiamo il testo della FAQ n. 36 pubblicata il 27 novembre 2018 e aggiornata il 23 aprile 2021 nel quale possiamo trovare indicazioni sulla modalità di applicazione della comunicazione tramite SDI delle autofatture emesse per integrazione.

Domanda

Le autofatture (fatte in caso di reverse charge) vanno inviate al Sistema di interscambio? Se le autofatture hanno la stessa numerazione delle fatture attive (che invio al Sdi) posso conservare le autofatture cartacee e le fatture B2B in modalità digitale?

Risposta

Per quanto riguarda le operazioni in reverse charge bisogna fare una distinzione di base:

- per gli acquisti intracomunitari l’operatore IVA può trasmettere i dati dell’imponibile e imposta trasmettendo allo Sdi un tipo documento con il codice **TD18** “integrazione per acquisto di beni intracomunitari” in cui nel campo C/P sia riportato l’identificativo fiscale del cedente effettivo e nel capo C/C i dati di chi trasmette;
- per gli acquisti di servizi extracomunitari o intracomunitari, l’operatore IVA può trasmettere i dati dell’imponibile e imposta trasmettendo allo Sdi un tipo documento con il codice **TD17** “integrazione/autofattura per acquisto servizi dall’estero” in cui nel campo C/P sia riportato l’identificativo fiscale del cedente effettivo e nel capo C/C i dati di chi trasmette;

Alternativamente, in entrambi i casi, l’operatore IVA residente o stabilito in Italia sarà tenuto ad effettuare l’adempimento della comunicazione dei dati delle fatture d’acquisto ai sensi dell’art. 1, comma 3bis, del d.Lgs. n.127/15, salvo quelle per le quali è stata emessa una bolletta doganale e quelle per le quali siano state emesse o ricevute fatture elettroniche.

Per gli acquisti interni per i quali l’operatore IVA italiano riceve una fattura elettronica riportante uno dei codici previsti per la natura “N6” in quanto l’operazione è effettuata in regime di inversione contabile, ai sensi dell’articolo 17 del d.P.R. n. 633/72, l’adempimento contabile previsto dalle disposizioni normative in vigore prevede una “integrazione” della fattura ricevuta con l’aliquota e l’imposta dovuta e la conseguente registrazione della stessa ai sensi degli articoli 23 e 25 del d.P.R. n. 633/72. Al fine di rispettare il dettato normativo, l’Agenzia ha già chiarito con la circolare 13/E del 2 luglio 2018 che una modalità alternativa all’integrazione della fattura possa essere la predisposizione di un altro documento, da allegare al file della fattura in questione, contenente sia i dati necessari per l’integrazione sia gli estremi della stessa. Al riguardo, si evidenzia che tale documento, che si compila indicando nel campo C/P la partita IVA del C/P effettivo e nel campo C/C l’identificativo IVA dell’operatore che effettua l’integrazione può essere inviato al Sistema di Interscambio con il codice tipo documento il **TD16** “Integrazione fattura reverse charge interno” e, qualora l’operatore usufruisca del servizio gratuito di conservazione elettronica offerto dall’Agenzia delle entrate, il documento verrà portato automaticamente in conservazione. Inoltre, si ricorda che non vi è alcun obbligo di invio del documento cosiddetto “autofattura” al cedente/prestatore.

Per meglio comprendere le diverse tipologie di documenti di integrazione e le modalità di utilizzo è vivamente consigliata la lettura della [Guida alla Fatturazione Elettronica e dell'esterometro](#) nelle sezioni specifiche che riguardano:

- **TD16 INTEGRAZIONE FATTURA DA REVERSE CHARGE INTERNO**
- **TD17 INTEGRAZIONE/AUTOFATTURA PER ACQUISTO SERVIZI DALL'ESTERO**
- **TD18 INTEGRAZIONE PER ACQUISTO DI BENI INTRACOMUNITARI**
- **TD19 INTEGRAZIONE/AUTOFATTURA PER ACQUISTO DI BENI EX ART. 17 C.2 D.P.R. 633/72**

L'invio tramite SDI supera la necessità di gestire l'Esterometro.

In prima battuta l'obbligo sarebbe dovuto decorrere dal 1 Gennaio 2022 ma è stato procrastinato al 1 Luglio 2022 salvo eventuali ulteriori proroghe,

In allegato un esempio di utilizzo del programma "Gestionale TOP" per effettuare le integrazioni da trasmettere al SDI partendo dalla registrazione della fattura di acquisto,

Allegato

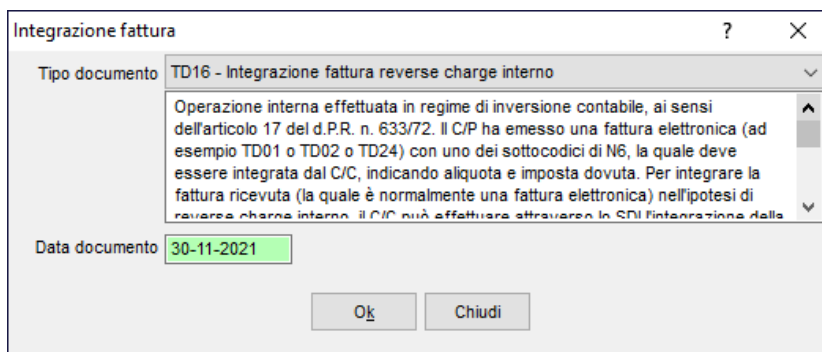
La registrazione delle fatture di acquisto (elettroniche e non) che devono essere “integrate” contabilmente seguono la nuova procedura che sarà obbligatoria non più dal 1 Gennaio 2022 ma dal 1 Luglio 2022 salvo ulteriori proroghe.

Le fatture che devono essere integrate (estere, CEE, italiane) devono essere registrate come “AUTOFATTURE” in modo che comunque la registrazione acquisisca i due protocolli IVA.

Occorre censire il fornitore assegnando i campi necessari alla produzione del documento di “integrazione” da spedire al SDI ed utilizzare il bottone “integrazione” per generare il documento per SDI.

Al momento della richiesta di integrazione del documento fattura acquisto registrato devono essere specificati i seguenti campi:

- Tipo documento (TD16-TD17-TD18-TD19) a seconda della tipologia di integrazione richiesta
- Data dell’integrazione (o data fattura o data di ricezione della fattura) Leggere la descrizione del tipo documento per determinare quale data impostare.



Integrazione fattura

Tipo documento: TD16 - Integrazione fattura reverse charge interno

Operazione interna effettuata in regime di inversione contabile, ai sensi dell'articolo 17 del d.P.R. n. 633/72. Il C/P ha emesso una fattura elettronica (ad esempio TD01 o TD02 o TD24) con uno dei sottocodici di N6, la quale deve essere integrata dal C/C, indicando aliquota e imposta dovuta. Per integrare la fattura ricevuta (la quale è normalmente una fattura elettronica) nell'ipotesi di reverse charge interno, il C/C può effettuare attraverso lo SDI l'integrazione della

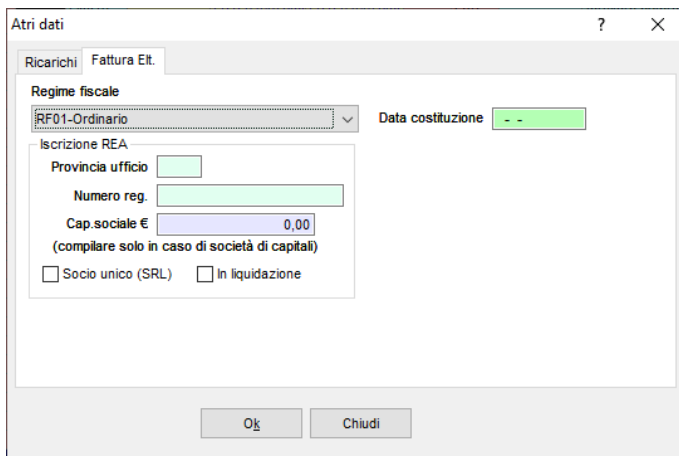
Data documento: 30-11-2021

Ok Chiudi

Affinché l’integrazione abbia successo e venga correttamente generato il file XML da spedire insieme alle fatture di vendita occorre che l’anagrafica del fornitore abbia almeno i seguenti campi compilati:

- Ragione Sociale (se persona giuridica) oppure nome e cognome nella sezione dati personali se persona fisica.
- Indirizzo
- CAP (eventualmente 00000 se estero)
- Città
- Codice Nazione (nella sezione Economici della Anagrafica clienti/fornitori)

E poi nella sezione ALTRO (bottone disponibile sulla lista anagrafiche) occorre selezionare il regime fiscale al quale il fornitore è soggetto.



Tutti questi campi vengono caricato automaticamente nel caso in cui il fornitore abbia inviato una fattura elettronica e si proceda alla registrazione con la funzione di caricamento fatture da XML

Ottenuta l'integrazione, direttamente dalla lista delle fatture di acquisto facendo doppio click sulla cella "integrazione" caricata dal programma con gli estremi della fattura d'integrazione generata si accede alla lista delle fatture attive nella quale trova posto l'integrazione.

Viene utilizzato un registro IVA separato (default "I") che viene generato automaticamente e non può essere modificato. Questo Registro IVA non avrà movimenti IVA per cui nella stampa ufficiale dei Registri IVA non comparirà.

CASO EDILE

Regime ordinario con Reverse Charge al 10% per opere di manutenzione straordinaria

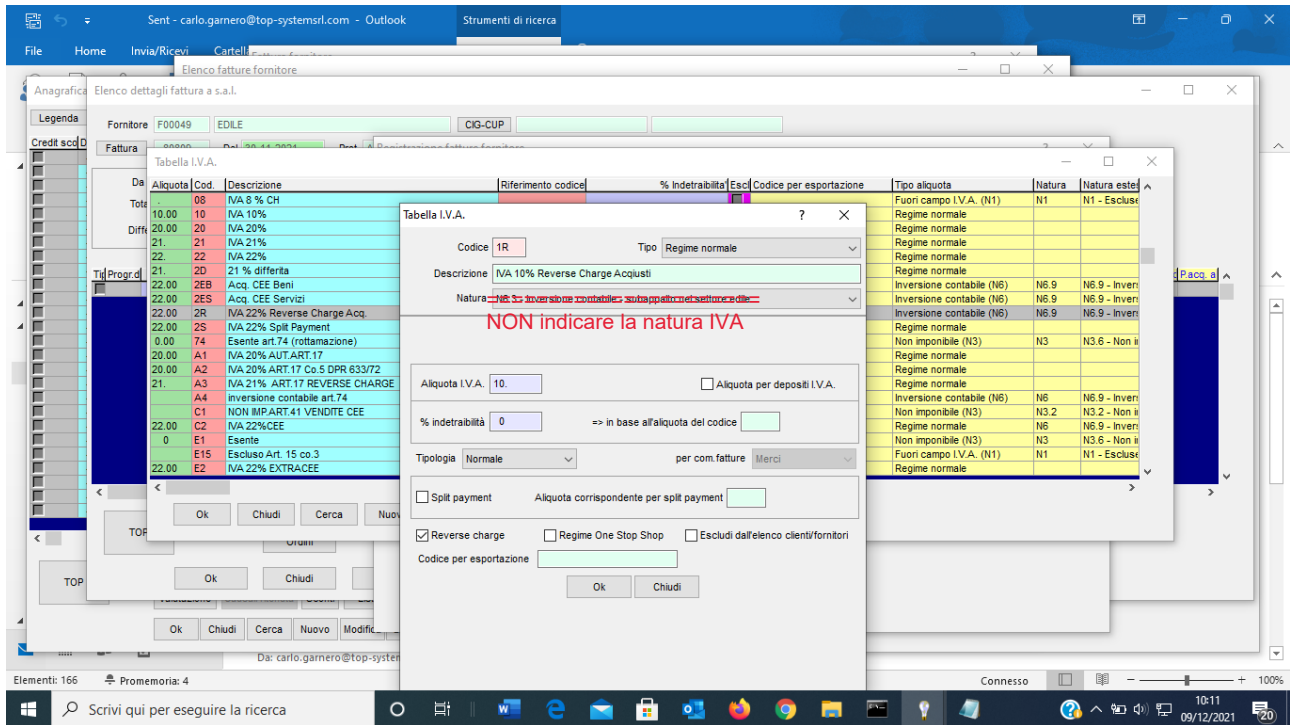


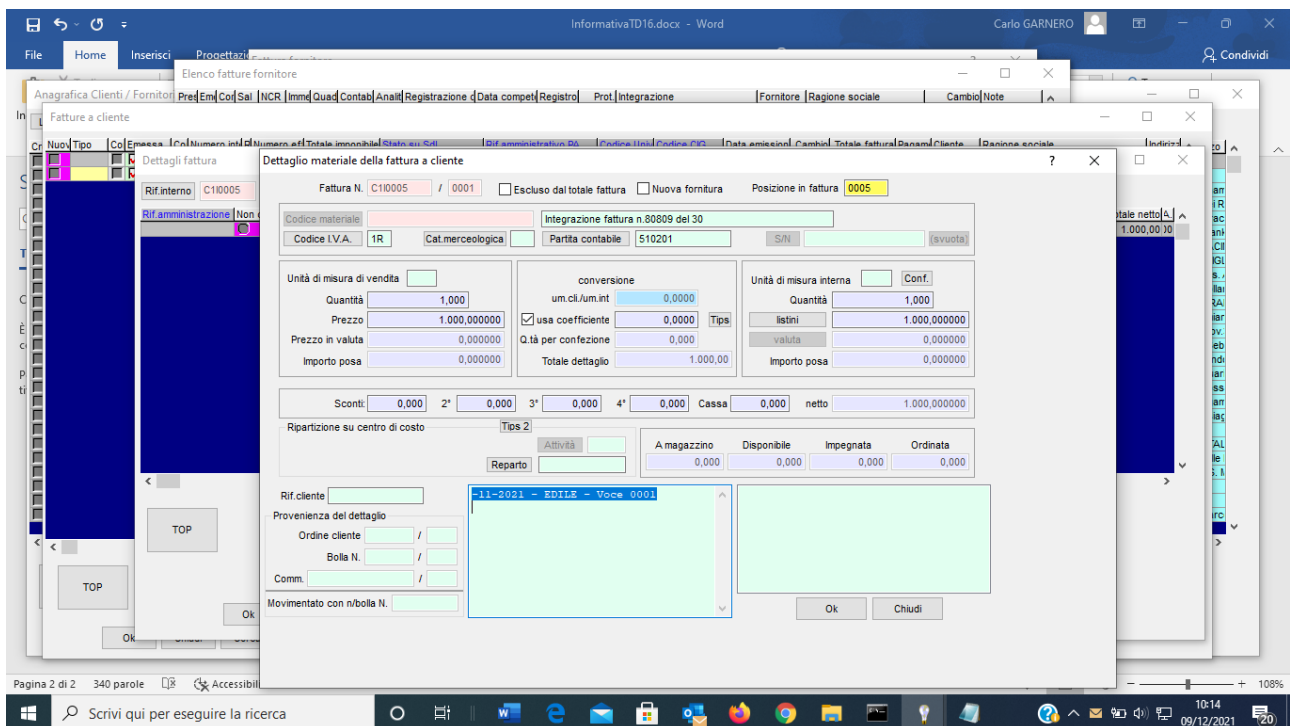
Tabella I.V.A.

Da	Aliquota	Cod.	Descrizione	Riferimento codice	% Indetraibilità	Esc	Codice per esportazione	Tipo aliquota	Natura	Natura estef
Tot	10.00	10	IVA 10%					Fuori campo I.V.A. (N1)	N1	N1 - Escluse
Diff	20.00	20	IVA 20%					Regime normale		
	21.	21	IVA 21%					Regime normale		
	22.	22	IVA 22%					Regime normale		
	21.	2D	21 % differita					Regime normale		
	22.00	2EB	Acq. CEE Beni					Inversione contabile (N6)	N6.9	N6.9 - Inver
	22.00	2ES	Acq. CEE Servizi					Inversione contabile (N6)	N6.9	N6.9 - Inver
	22.00	2R	IVA 22% Reverse Charge Acq.					Inversione contabile (N6)	N6.9	N6.9 - Inver
	22.00	2S	IVA 22% Split Payment					Regime normale		
	0.00	74	Esente art.74 (rottamazione)					Non imponibile (N3)	N3	N3.6 - Non i
	20.00	A1	IVA 20% AUT.ART.17					Regime normale		
	20.00	A2	IVA 20% ART.17 Co.5 DPR 633/72					Regime normale		
	21.	A3	IVA 21% ART.17 REVERSE CHARGE					Regime normale		
		A4	inversione contabile art.74					Inversione contabile (N6)	N6	N6.9 - Inver
		C1	NON IMP.ART.41 VENDITE CEE					Non imponibile (N3)	N3.2	N3.2 - Non i
	22.00	C2	IVA 22%CEE					Regime normale	N6	N6.9 - Inver
	0	E1	Esente					Non imponibile (N3)	N3	N3.6 - Non i
	E15	E15	Escluso Art. 15 co.3					Fuori campo I.V.A. (N1)	N1	N1 - Escluse
	22.00	E2	IVA 22% EXTRACEE					Regime normale		

Tabella I.V.A. Dialog Box Fields:

- Codice: 1R
- Tipo: Regime normale
- Descrizione: IVA 10% Reverse Charge Acquisti
- Natura: ~~IVA 10% Reverse Charge Acquisti~~
- Aliquota I.V.A.: 10.
- % indetraibilità: 0 => in base all'aliquota del codice
- Tipologia: Normale
- Reverse charge:

NON indicare la natura IVA



Dettaglio materiale della fattura a cliente

Fattura N. C110005 / 0001

Codice materiale: []

Codice I.V.A.: 1R

Integrazione fattura n. 80809 del 30

Quantità: 1,000

Prezzo: 1.000,000000

Importo posa: 0,000000

Totale dettaglio: 1.000,00

netto: 1.000,000000

Disponibile: 0,000

Impegnata: 0,000

Ordinata: 0,000